

CODICE CONCORSO 2021PAR048

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/21 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA – FACOLTÀ DI ARCHITETTURA, BANDITA CON D.R. N. 3106/2021 del 24.11.2021

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 315/2022 del 04.02.2022, è composta da:

- Prof.ssa Angela Barbanente presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, SSD ICAR/20, del Politecnico di Bari;
- Prof. Francesco Lo Piccolo, presso il Dipartimento di Architettura, SSD ICAR/21, dell'Università degli Studi di Palermo;
- Prof.ssa Paola Giuseppina Briata, presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, SSD ICAR/20, del Politecnico di Milano

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 24 febbraio 2022 alle ore 17.30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof.ssa Angela Barbanente e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Paola Giuseppina Briata.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina sul sito web di Ateneo, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 4 aprile 2022.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettoriale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente della Commissione e gli altri Commissari non presenti fisicamente dovranno redigere una dichiarazione di adesione a quanto contenuto nel verbale sottoscritto dal Presidente. Tale dichiarazione, datata, firmata e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento, deve essere trasmessa al Presidente, che la allegherà al Verbale, da consegnare al responsabile del procedimento.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 8 marzo alle ore 17.00 in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 18.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 24 febbraio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Angela Barbanente _____

Prof. Francesco Lo Piccolo _____

Prof.ssa Paola Giuseppina Briata _____

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste di categoria A secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- lavori originali pubblicati sulle riviste indicizzate ISI o Scopus;
- lavori originali pubblicati sulle riviste di categoria "scientifica" nelle più recenti classificazioni dell'ANVUR;
- prodotti editoriali a carattere scientifico secondo le più recenti classificazioni dell'ANVUR ed elevata diffusione/impatto (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, attività meta-progettuale ad elevato contenuto di ricerca sperimentale, che contribuisce ad es. alla definizione di linee guida per la PA);
- progetti innovativi di opere e prodotti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico)

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

- Numero lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- Periodi di studio e/o ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI, Scopus o di classe A;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso, attività meta-progettuale ad elevato contenuto di ricerca sperimentale, che contribuisce ad es. alla definizione di linee guida per la PA;
- Ruolo di curatore scientifico di convegni, congressi o mostre;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
- Titolarietà di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.